

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 06/07/2017

Atto n. 20

Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DI TERRE REGGIANE GIUSEPPE PAGLIANI SULLA VALORIZZAZIONE DELLA SUINICOLTURA ITALIANA (RIF. PROT.N. 5220/2017)

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **06** del mese di **luglio**, alle ore **13:54**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
CASALI PAOLA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
MAMMI ALESSIO	Presente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MORETTI MARCELLO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BIGI MAURO	Presente
GUIDETTI SIMONA	Assente
MANARI ANTONIO	Assente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: Aguzzoli, Moretti, Fantinati.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

Omissis

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, prot. n. 5220 del 06/03/2017 agli atti del Servizio Affari Generali, inserito al punto 5 dell'O.d.G.;

Udita l'illustrazione del proponente **Giuseppe Pagliani**, che accoglie favorevolmente e fa proprio l'emendamento sostitutivo proposto dal Consigliere delegato Alessio Mammi;

Udito l'intervento del **Consigliere delegato Mammi**;

Dato atto che il **Consigliere Pagliani** dà lettura dell'emendamento sostitutivo su richiesta del Presidente Manghi:

- sostituire, dopo IMPEGNA IL PRESIDENTE MANGHI..., il paragrafo originario

“ad intervenire presso l'assessore regionale all'agricoltura dell'Emilia-Romagna ed il Presidente Stefano Bonaccini al fine di favorire anche nel nostro territorio regionale e provinciale l'adesione dei produttori a consorzi che valorizzino e certifichino l'autenticità e l'allevamento dei suini in Italia garantendone l'origine ed il controllo di filiera.”

con i seguenti paragrafi:

“a informare gli allevatori di questo ulteriore strumento affinché anche nel nostro territorio i produttori rafforzino l'adesione a consorzi che valorizzino e certifichino l'autenticità e l'allevamento dei suini in Italia garantendone l'origine ed il controllo di filiera;

a monitorare con attenzione l'efficacia di questi consorzi nel medio-lungo periodo.”

Dato atto altresì che di comune accordo il testo viene messo in votazione come emendato e che il Consigliere Saccardi non è presente al momento della votazione;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico sulla proposta di ordine del giorno così come emendato, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Guidetti Simona, Manari Antonio)
Presenti alla votazione	n. 10	(assente alla votazione: Saccardi Pierluigi)
Voti favorevoli	n. 10	(Manghi Giammaria, Aguzzoli Claudia Dana, Casali Paola, Malavasi Ilenia, Mammi Alessio, Morelli Mariachiara, Moretti Marcello, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Bigi Mauro)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

APPROVA

all'unanimità dei presenti l'ordine del giorno in oggetto nel testo emendato di seguito riportato:

“IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Considerato che:

numerosi problemi affliggono il comparto delle carni suine italiano, in primis l'eccessiva importazione dall'estero a prezzi stracciati, la mancata valorizzazione dei tagli freschi del suino pesante (orgoglio dell'allevamento made in Italy), le troppe cosce di suino estero che entrano in Italia e finiscono nel circuito dei prosciutti Dop;

Dato che:

la crescita esponenziale dei costi di produzione energetici ed ambientali, la crisi dei consumi di carne, la cronica disorganizzazione e frantumazione del comparto produttivo suinicolo, sono causa della graduale scomparsa degli allevamenti nazionali;

Visto che:

a Mantova nei giorni scorsi è nato il Consorzio di garanzia del suino italiano con l'obiettivo di valorizzare i suini certificati “made in Italy”, nati ed allevati in Italia, per dare garanzia di reddito agli allevatori e sicurezza alimentare ai consumatori. L'iniziativa è di 127 allevamenti distribuiti nelle regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna (ma anche Basilicata) per un totale di 25mila scrofe e 400mila suini grassi (165kg di peso);

Considerato inoltre che:

il Consorzio punta a tutelare il suino nato ed allevato in Italia, che andrà al macello con un apposito marchio per rendere così immediatamente riconoscibile la provenienza delle carni. Si stima che possano inizialmente rientrare sotto il nuovo marchio 600mila capi all'anno nati ed allevati in Italia;

Tenuto conto che:

in Italia ogni anno vengono macellati 9 milioni di capi con il marchio Dop, e che la nostra provincia è una delle principali zone di produzione di salumi di qualità. L'obiettivo è quello di crescere in tempi brevi; per la prima volta gli allevatori vestiranno il ruolo di protagonisti principali garantendo al mercato una produzione certificata, ottenuta solo da suini nati ed allevati in Italia;

Visto inoltre che:

l'obiettivo è valorizzare la produzione suinicola italiana. L'iniziativa ha la piena adesione di Coldiretti , Confagricoltura e Cia e della Regione Lombardia prima regione in Italia per numero di suini allevati;

IMPEGNA IL PRESIDENTE MANGHI ED IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA:

a informare gli allevatori di questo ulteriore strumento affinché anche nel nostro territorio i produttori rafforzino l'adesione a consorzi che valorizzino e certifichino l'autenticità e l'allevamento dei suini in Italia garantendone l'origine ed il controllo di filiera;

a monitorare con attenzione l'efficacia di questi consorzi nel medio-lungo periodo.”

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma